

Concluse a Brindisi e Mesagne le riprese del film con Alessandro Haber

BRINDISI – Un uomo devastato dal lutto, un fascio di lettere mai spedite, un incontro misterioso che rompe il silenzio. Il cortometraggio *“Jusqu’au prochain souffle”*, firmato dal regista Andrea Di Salvatore, ha trovato nella Puglia più autentica la cornice ideale per raccontare una storia intima e universale, sospesa tra il dolore e la rinascita. Le riprese, concluse nei giorni scorsi, hanno toccato luoghi di straordinaria suggestione: il parco naturalistico di Punta Penne, a Brindisi, nei giorni 19 e 21 marzo, e la splendida piazza Orsini del Balzo a Mesagne, il 20 marzo.

Protagonista assoluto è Alessandro Haber, nel ruolo di Gianni, un uomo che cerca riparo nella memoria e nelle parole mai pronunciate, fino a quando un enigmatico sconosciuto – interpretato da Giovanni Schiavo – lo costringe a un confronto inevitabile con il proprio dolore. Accanto a loro, Sophia Giacoia dà corpo alla Coscienza, una presenza evanescente e necessaria, che accompagna il protagonista in un percorso onirico e catartico. Il cast si arricchisce inoltre della partecipazione di due interpreti pugliesi: Gino Cesaria e Giampiera Dimonte.

Luoghi, volti, voci. Tutto in questo progetto parla la lingua della terra che lo ha ospitato. Punta Penne – già Torre Testa nelle versioni precedenti del progetto – si è rivelata una location potente, visivamente aspra e simbolica, dove la natura sembra custodire le emozioni e amplificare le voci interiori. A Mesagne, invece, la bellezza della pietra, dell’arte e della storia ha fatto da contrappunto alla fragilità dell’uomo e alla possibilità del riscatto.

A guidare la regia Andrea Di Salvatore, autore di *“L'Eroe degli Antieroi”* (disponibile su Amazon Prime USA e UK), qui affiancato da un team di professionisti del cinema indipendente. La direzione della fotografia è di Paco Maddalena, più volte selezionato alla Biennale di Venezia, vincitore del premio come miglior direttore della fotografia all'Independent Film Festival di Latina e menzionato con onore al Festival del Cinema di Cefalù. La produzione è firmata da Kono Film (Latiano) e Nauta Studio (Brindisi), agenzie pugliesi che investono da anni nella narrazione visiva d'autore. Hanno contribuito inoltre Gregorio Mariggìò (organizzatore), Dario Di Viesto (aiuto regista), Diego Silvestri (assistente operatore) e Sandro De Pascalis, veterano dell'industria cinematografica italiana e operatore steadycam su importanti produzioni, tra cui *“Pinocchio”* di Matteo Garrone.

Il progetto ha ricevuto il sostegno dell'Università del Salento – DAMS, dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, e dei Comuni di Brindisi, Mesagne e Latiano. A testimoniare l'interesse crescente anche il dialogo avviato con Confindustria Puglia, a riconferma di una qualità artistica che guarda a un pubblico ampio, nazionale e internazionale.

Ora che le riprese si sono concluse, l'obiettivo è chiaro: portare il film alla Mostra del Cinema di Venezia e in altri grandi festival internazionali, con il sostegno di una società di distribuzione che ha già firmato successi premiati con il David di Donatello, la Palma d'Oro e persino l'Oscar. *“Jusqu'au prochain souffle”* è molto più di un cortometraggio: è un respiro trattenuto che finalmente si libera. È il racconto silenzioso di ciò che resta dopo l'assenza, là dove

il mare incontra la memoria e restituisce – una volta ancora –
il diritto di sentire.